



Carissime sorelle,

ieri sera, 30 agosto, XXII Domenica del T.O. alle ore 21, nell'infermeria della comunità "Divina Provvidenza" di Roma, il Cristo Maestro ha chiamato a sé per donarle vita in pienezza, la nostra sorella

**PAPPALARDO sr ANNA (sr Patrizia)
nata a Napoli il 2 gennaio 1935**

Qualche anno fa, con vero affetto filiale, sr Anna aveva raccontato il primo incontro con Maestra Tecla, avvenuto nella comunità di Napoli, prima del suo ingresso in congregazione. Ricordava *la sua figura maestosa e dolce, dallo sguardo penetrante, dalle parole semplici ma cariche di umanità e di amore*. E riandava con la memoria alla grande attenzione di M. Tecla verso la sua persona, i suoi interessi, le aspirazioni: *Mi chiese cosa mi sarebbe piaciuto fare in futuro. Poiché in quegli anni insegnavo, anche se frequentavo ancora le scuole superiori, mi assicurò: «Anche da noi potrai insegnare». Ha avuto ragione!*

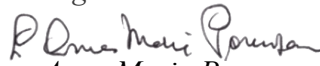
In realtà sr Anna è ricordata specialmente per le sue doti d'insegnamento, per il suo amore allo studio e alla riflessione, per l'abilità nella scrittura, per aver tenuto viva tra noi la dimensione docente della vocazione paolina.

Era entrata in congregazione nella casa di Roma il 2 ottobre 1956, a ventun anni di età, dopo aver conseguito in famiglia l'abilitazione magistrale. Fin dall'inizio era stata inserita negli uffici dell'economato e aveva avuto la possibilità di un'esperienza, a Messina, presso l'Ufficio catechistico diocesano. Aveva poi vissuto a Roma il noviziato, concluso con la prima professione il 30 giugno 1960. Nel tempo dello juniorato aveva sperimentato brevemente la missione itinerante ad Aosta ma soprattutto aveva avuto il dono di approfondire in modo sistematico la teologia nello studentato di Roma.

Nel 1964 veniva inviata in Spagna, nella comunità di Madrid San Bernardo, per occuparsi dell'insegnamento alle giovani in formazione. Al rientro a Roma, nel 1970, aveva proseguito questo ministero sostenendo le sorelle che completavano gli studi e si presentavano per gli esami nelle scuole statali. Ma sr Anna mai interrompeva lo studio personale e nel 1976 aveva avuto la possibilità di conseguire la laurea in Pedagogia e la licenza in Teologia. Per qualche tempo è stata chiamata a collaborare negli uffici diocesani di Treviso e poi, per una decina d'anni, si è dedicata all'insegnamento nelle scuole medie organizzate presso la Società San Paolo, mentre conseguiva una seconda laurea in Lettere.

Ha poi coordinato per due anni, dal 1998 all'anno 2000, nella comunità di Via dei Lucchesi di Roma, il gruppo di sorelle impegnate nell'approfondimento del carisma paolino e nella casa "Divina Provvidenza", dove ha vissuto gran parte della vita, ha svolto per diversi mandati il servizio di capogruppo. Prestava sempre un'attenzione particolare all'ambito della studiosità ma non tralasciava le abilità culinarie, delle quali era molto esperta specialmente in campo dolciario. È molto ricordata anche per l'impegno in parrocchia, come catechista di intere generazioni. Nell'anno 2003 era stata chiamata ad assumere il servizio di superiora nella casa di Via Bosio, a Roma. Per alcuni anni aveva poi svolto con competenza il servizio di animatrice dei gruppi di Cooperatori Paolini presenti in Italia assumendone il coordinamento nazionale.

La ricordiamo come una firma stabile su varie riviste paoline, specialmente "Il Cooperatore Paolino" e "Madre di Dio". Erano suoi i commenti alle varie giornate ecclesiali o carismatiche, redigeva articoli a sfondo sociale e su argomenti di attualità. Un'esperienza paolina davvero intensa quella di sr Anna. Colpita alcuni anni fa da grave anemia e insufficienza renale, ha portato la malattia con grande dignità, in spirito di offerta, con lo sguardo del cuore rivolto a M. Tecla che aveva sempre considerato *un faro luminoso che illumina il cammino delle sue "figlie" come madre vigile e amorevole*. Con affetto.


sr Anna Maria Parenzan

Roma, 31 agosto 2026